

CENTRUM LATINITATIS EUROPAE

Incoraggiato dall'aiuto scientifico e morale di tanti soci e collaboratori italiani ed esteri, il CLE punta su una serie di scopi ambiziosi e certamente non facili da ottenere.

Soprattutto elabora e propone idee e programmi per la salvaguardia e la rivalutazione della Latinità, dell'Umanesimo e della cultura classica, con un accento particolare ai valori delle epoche tardo-latina, paleocristiana, medievale e rinascimentale, e ciò in funzione di un lavoro culturale ed interdisciplinare di vero stampo europeo, capace di inserirsi nei discorsi scientifici, culturali e filosofici dei tempi di oggi, dando impulsi di vario genere alla discussione sui temi più importanti della società odierna.

Inoltre il CLE organizza, ormai da anni, manifestazioni di vario tipo dedicate a queste finalità, operando in sintonia con il mondo universitario e scolastico e cercando collaborazioni con note Accademie ed Istituzioni italiane ed estere. Così si vuole contribuire alla rivalorizzazione e alla riscoperta di un patrimonio in parte dimenticato e sicuramente sottovalutato.

In particolare la delegazione romana del CLE ha posto l'accento sul lascito letterario degli scrittori tecnico-scientifici, quasi del tutto assenti finora nei programmi scolastici europei che, purtroppo, prevedono in molti Paesi, compreso il nostro, una drastica riduzione dell'insegnamento della *lingua communis* del nostro continente.

Il CLE è associazione inclusa nell'elenco definitivo dei soggetti qualificati ad offrire formazione (DM 177/2000) con decreto del 6 dicembre 2004.

sito CLE

www.centrumlatinitatis.org

sito delegazione romana

<http://digilander.libero.it/certamenromanum/index.htm>

progetto grafico studio Chidichimo

per informazioni

tel. 064067069 marisagiampietro@tiscali.it



Api e Miele tra passato e futuro

aula conferenze IIS Benedetto Croce 7 Via Battista Bardanzellu, Roma



Delegazione romana
Centrum Latinitatis Europae



Istituto d'Istruzione
Superiore
Benedetto Croce
Roma

IV Istituto Alberghiero
Amerigo Vespucci Roma

finanziamento
Regione Lazio
Assessorato all'agricoltura

patrocinio scientifico
Dipartimento di Filologia
Greca e Latina
Università di Roma *La Sapienza*

patrocinio
V Municipio Comune di Roma

PROGRAMMA

10.00
registrazione dei convegnisti

10.30
PROF. GIOVANNI OLIVIERI
Dirigente scolastico ISS
Benedetto Croce
PROF.SSA ROBERTA MORGANTINI
Dirigente scolastico
Ist. Alberghiero A. Vespucci
Saluto ai partecipanti

10.45
PROF.SSA MARIA GRAZIA IODICE
Docente Università di Roma
La Sapienza
Presidente commissione
Certamen
Introduzione ai lavori

11.00
PROF. PIERGIORGIO PARRONI
Docente Università di Roma
La Sapienza
Api e miele nel IV libro delle
Georgiche

11.40
PROF.SSA MARIA LUISA GIAMPIETRO
responsabile Delegazione
romana del CLE
Api e miele nelle fonti antiche
greche e latine

12.20
DOTT. MARCO GUARDO
Direttore Biblioteca
Accademia Nazionale
Lincei e Corsiniana
Multa habes si apes habes.
L'ape e la prima Accademia
dei Lincei (1603-1630)

13.00
Pausa buffet alla Roma antica
Ricette a base di miele dal
De re coquinaria di Apicio
a cura degli studenti dell'Istituto
Alberghiero A.Vespucci Roma
(Prof. Alberto Ranaldi)

14.30
PROF.SSA SILVIA BORDONI
Docente Liceo Classico Visconti
Roma
Le metafore del miele
(Seneca,ep.ad Luc.,84)

15.00
PROF. MARIANGELA LUDOVICI
Docente di latino e greco
Il mestiere dell'ape

15.30
GERARDO DI GIAMMARINO
Apicoltore
L'apicoltura nel basso Lazio tra
passato e futuro

16.00
DOTT. STEFANO SACCARES
Responsabile Settore Apicoltura
IZS Lazio e Toscana
Trent'anni di esperienza a tutela
della salute delle api

16.20
DOTT. GIOVANNI FORMATO
Veterinario.Istituto zooprofilattico
Lazio-Toscana
Perché le api ci stanno lasciando

16.40
Esperienze didattiche

17.00
Chiusura dei lavori e
Premiazione dei vincitori
del VI Certamen Romanum
svoltosi il 4 marzo 2009 presso
l'Istituto d'Istruzione Superiore
Benedetto Croce Roma,
a cura dell'Assessore all'agricoltura
Regione Lazio
Daniela Valentini

Al termine del convegno
sarà rilasciato ai docenti l'attestato
di partecipazione valido ai fini
dell'esonerazione per aggiornamento,
e agli studenti l'attestato
di partecipazione valido ai fini
dell'attribuzione
del credito scolastico

